

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

"ALDO MORO"

Seminario di "ORIENTAMENTO CONSAPEVOLE"

**Impatto economico, costi e benefici del processo di
integrazione Europea**

Docente: Prof. Ivano Dileo

Dipartimento di Scienze Politiche
Bari, 10 marzo 2017

L'integrazione economica nella letteratura tematica. Una sintesi

- Relazioni tra integrazione economica e occupazione (Blanchard e Wolfers, 2000; Fertig e Schmidt, 2002; Andersen et Alii, 2000; Krueger, 2000)
- Unione monetaria vs Area valutaria ottimale

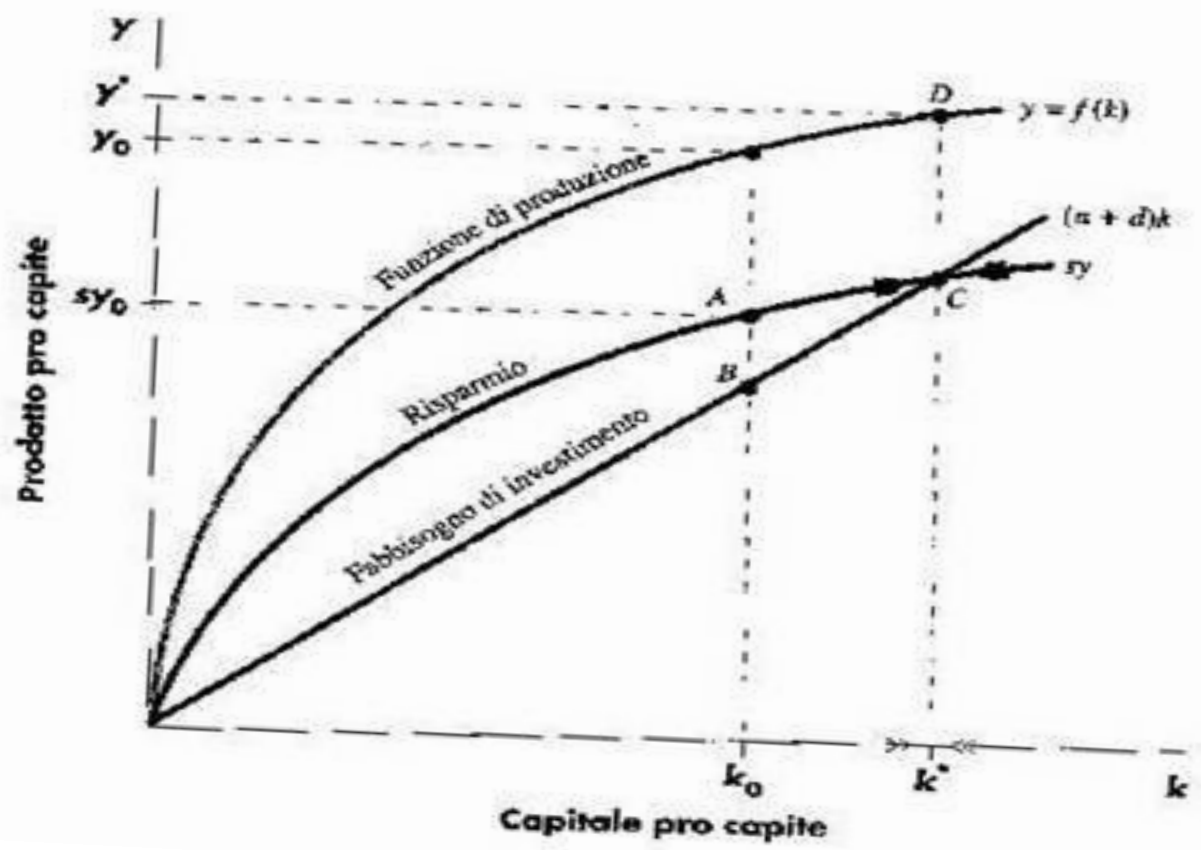
Il processo di integrazione economica europea: iniziato nel lontano 1957

Fase **AREA DI LIBERO SCAMBIO**

La prima fase riguarda l'eliminazione dei dazi interni e l'inizio della creazione dell'unione doganale, avvenuta tra il 1957 ed il 1968 (evento di politica economica di straordinario impatto sulla concorrenza europea e sul comportamento delle imprese).

Teorie della convergenza e Modello di Solow

Crescita, domanda e offerta aggregata, politica economica



Le politiche economiche degli Stati prima dell'Unione

- **Politica fiscale**
- **Politica monetaria**
- **Politica dei tassi di cambio**

Benefici dell'Unione Monetaria

Benefici legati al cambio fisso

1. Minore variabile dei prezzi e dunque minore incertezze sulle scelte di investimento
2. Maggiore credibilità della politica monetaria in senso inflazionistico
3. Non ricorso a svalutazioni competitive del tasso di cambio
4. Convergenza dei tassi di interesse al livello più basso

Benefici legati alla moneta unica

1. Risparmio sulle commissioni di cambio (sfavorevole alle banche)
2. Confrontabilità dell'imposizione fiscale e dei vantaggi/svantaggi degli interventi pubblici
3. Senso di appartenenza ad una Comunità di Stati

Costi dell'Unione Monetaria

Costi legati al cambio fisso

1. Impossibilità di svalutare per riequilibrare la bilancia commerciale
2. Impossibilità di svalutare per stabilizzare il ciclo economico di un Paese

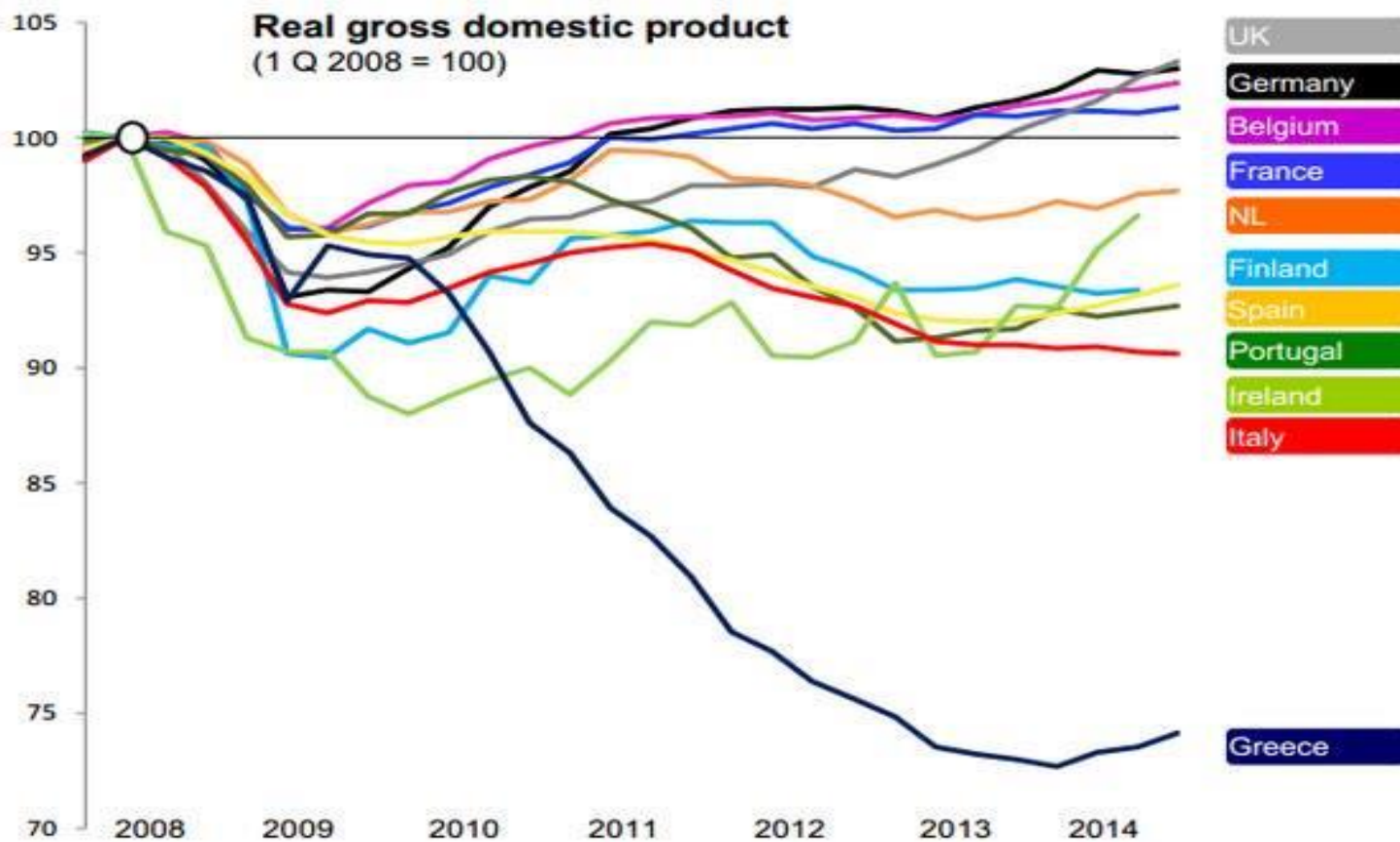
Costi legati alla moneta unica

1. Ridefinizione della centralità delle politiche fiscali
2. Attribuzione di grande potere alla BCE (Autorità Monetaria)

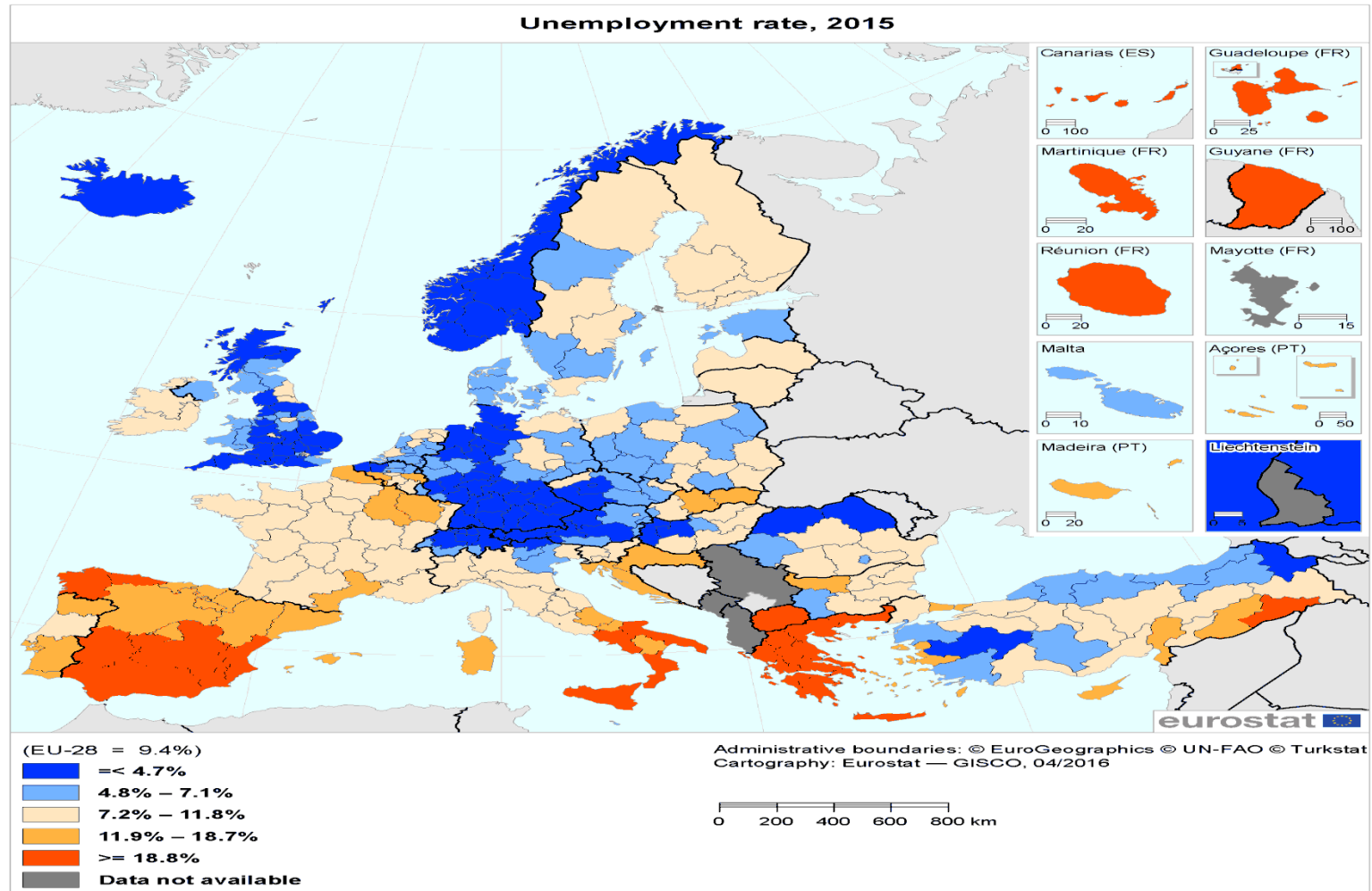
(S)vantaggi dell'integrazione europea: Le Politiche economiche degli Stati DOPO l'Unione

- Politica fiscale  SI
- **Politica monetaria**  **NO**
- **Politica dei tassi di cambio**  **NO**

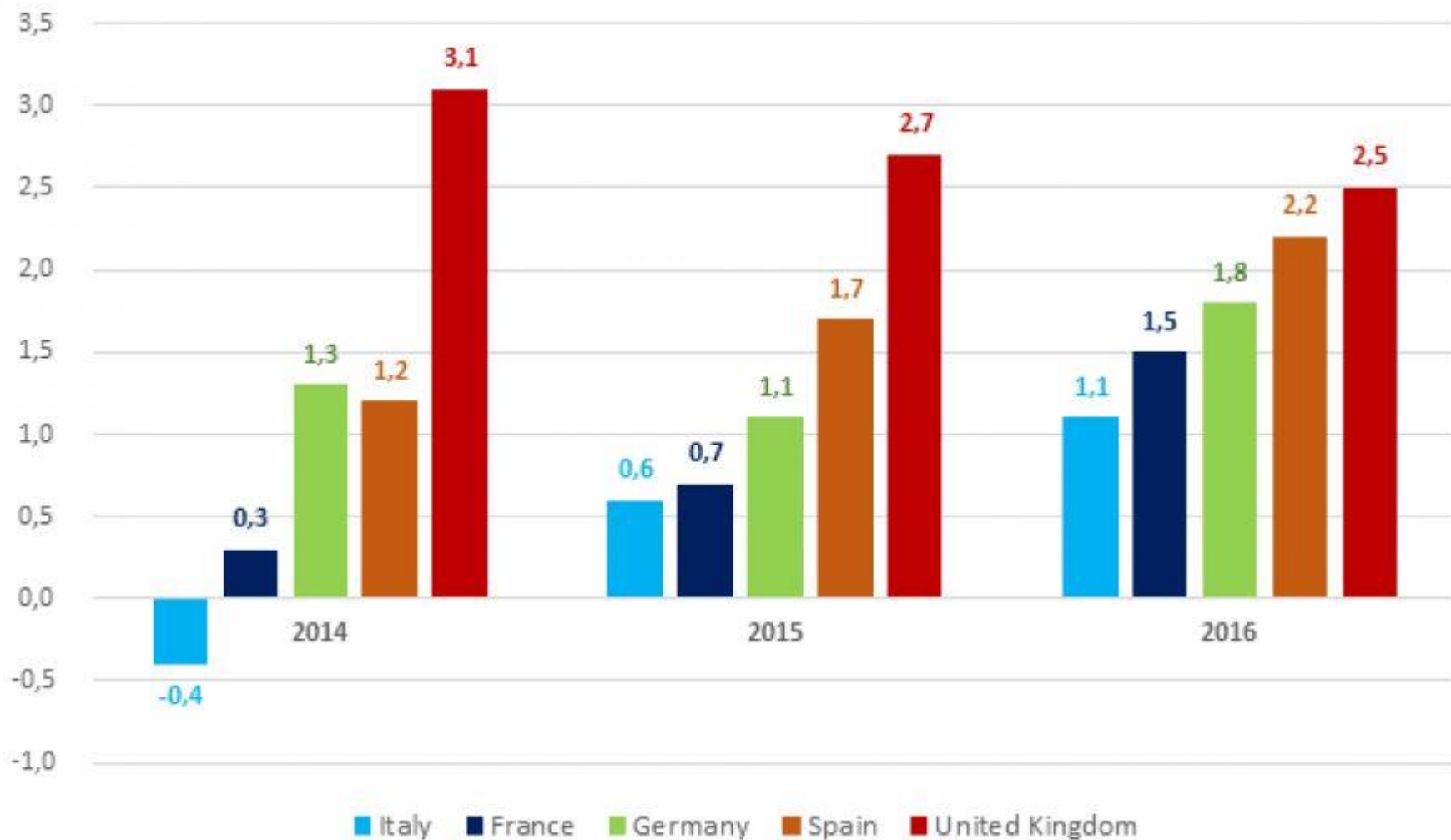
Crescita PIL reale dopo la crisi



E..la disoccupazione?

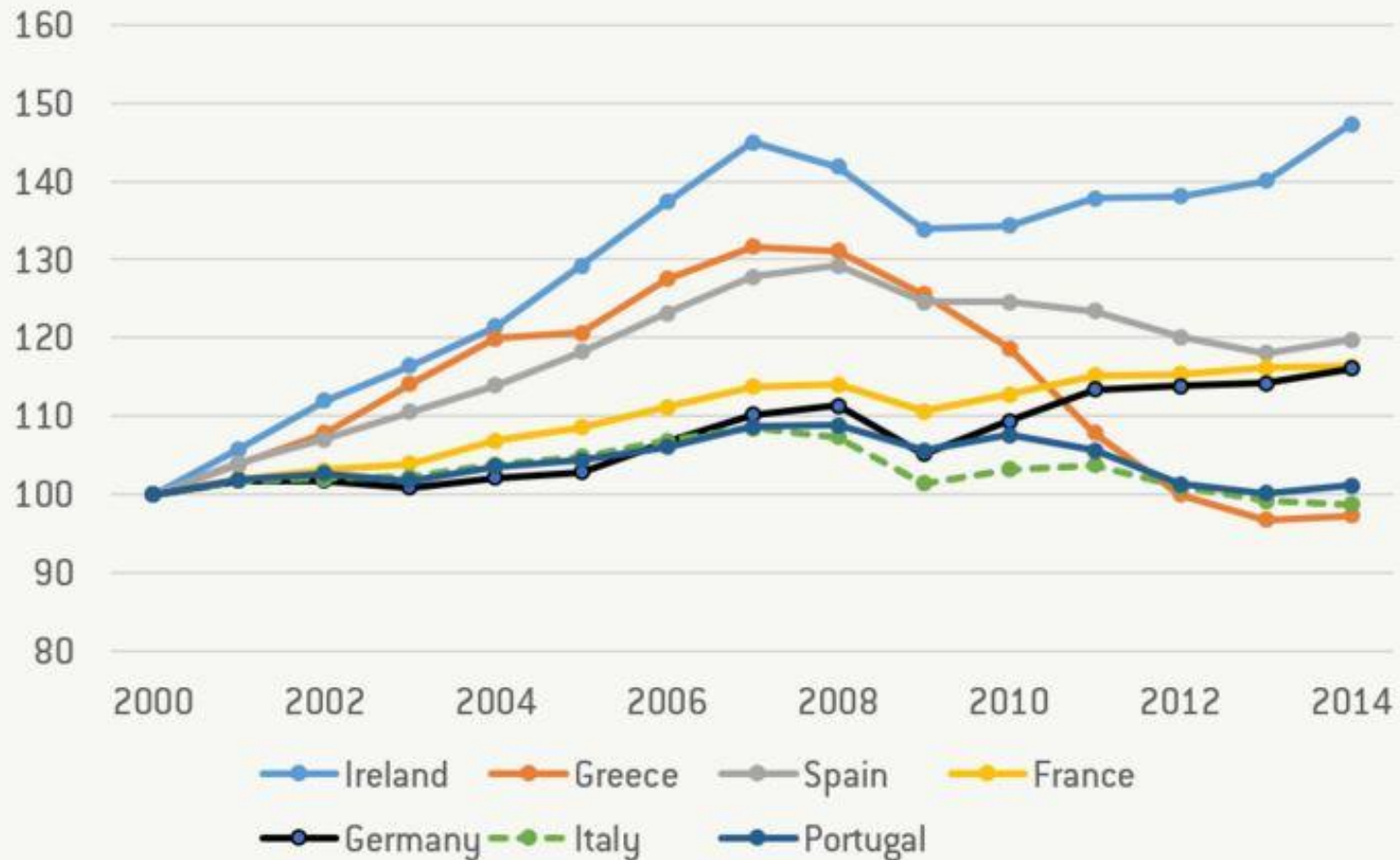


Cosa sta accadendo?



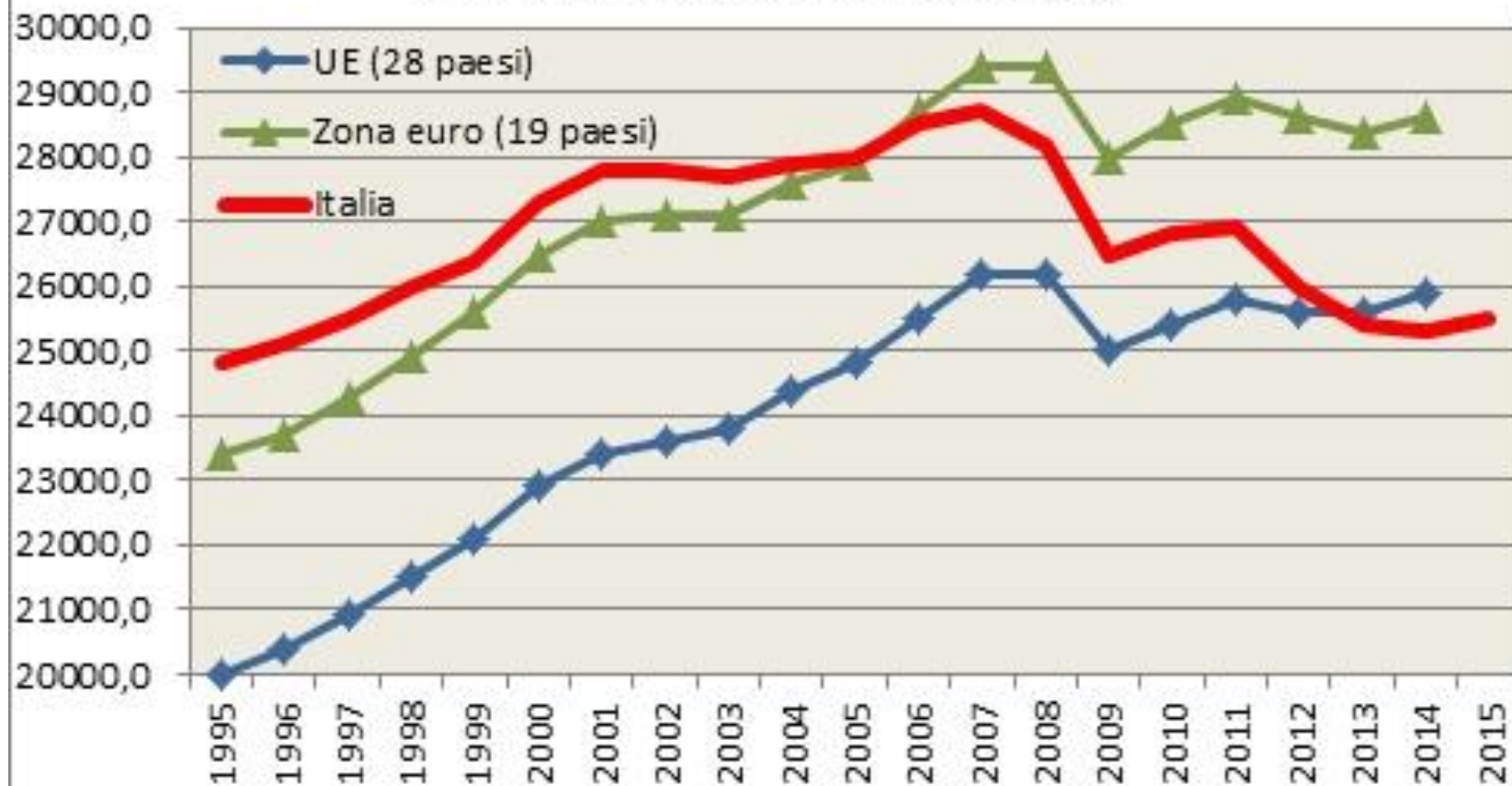
Le più “deboli” e le più “forti”

Figure 1. Real GDP (2000=100)



Evoluzione del reddito procapite

(media per abitante in euro, Eurostat)



Conclusioni

Quale futuro?

Unione Economica ma anche:

- Unione Sociale (coesione economica)
- Unione dei territori (coesione territoriale)
- Unione Politica (???)
-"Brexit"!!??

Problemi contingenti da affrontare:

1. Innovazione tecnologica
2. Invecchiamento della Popolazione
3. Processi migratori
4. Sostenibilità ambientale

Bibliografia

- Rovelli Riccardo (2002), Economia dell'integrazione Europea, disponibile su <https://core.ac.uk/download/pdf/11163572.pdf>
- CERIS (2011), L'integrazione europea: un'analisi di lungo periodo, G.Vitali (a cura di), Appunti per il modulo di "Economia dell'Unione Europea";
- European Commission, anni vari.